

Marsico: “Galimberti dica se ha fiducia nel cda del Molina”

Pubblicato: Giovedì 6 Ottobre 2016



Forza Italia non molla il colpo e continua a chiedere maggiori informazioni sul prestito che il **Molina ha concesso a Rete 55**, una realtà confermata dall'interrogazione di Luca Marsico a cui ha risposto martedì l'assessore regionale Gallera. Il prestito c'è e la Regione sta indagando per verificare se sia stata un'operazione legittima. Il partito nel frattempo **ha espulso Leandro Ungaro**, membro del cda, e divenuto improvvisamente muto sulla vicenda.

Il Molina è una fondazione di diritto privato, ma come tutti sanno i soldi sono in parte pubblici e soprattutto sono pubblici i lasciti effettuati nel corso di un secolo dai benefattori della città. Dopo la seduta in regione Luca Marsico torna oggi a chiedere che il sindaco di Varese **Davide Galimberti si impegni** per chiedere alla Fondazione Molina di spiegare meglio come stiano le cose e che si faccia un passo avanti nella ricerca della massima trasparenza.



Secondo Marsico sarebbe bastato che il presidente Campitotti avesse accettato la **richiesta di 22 consiglieri** comunali di riferire sulla vicenda in consiglio comunale: “Ma con il suo rifiuto ha perso l'occasione di mettere fine a questa vicenda. Ora invece la città – continua – si chiede che cosa stia accadendo, e perché nessuno della Fondazione dà spiegazioni. E anche al sindaco Galimberti, chiedo che dica qualcosa e che esca dal suo silenzio. **Dica che se il cda ha la sua fiducia**. Gli chiedo di essere i sindaco di tutti. Gli ho scritto una lettera aperta ma non mi ha detto nulla”.

Marsico infine ragiona anche sul clima politico rovente di questi giorni. La Lega Civica, a cui è iscritto il presidente della **Fondazione Molina Christian Campiotti** ha reagito con molta durezza alle polemiche “ Chi chiede trasparenza viene accusato e infangato, – osserva – ma certe accuse deve essere restituite al mittente”.

Marsico ha parlato durante una conferenza stampa nella sede provinciale del partito. Con lui erano presenti l'ex coordinatore cittadino Roberto Puricelli e l'attuale coordinatore Roberto Leonardi.

A margine della conferenza stampa ha inviato un comunicato il consigliere comunale Simone Longhini.

Prendiamo atto che gli attacchi personali ad esponenti politici dentro e fuori dal consiglio comunale di Varese non si fermano anzi si moltiplicano, senza una netta presa di distanza da parte del Presidente del Consiglio e nell'imbarazzato silenzio del Sindaco che non vuole o non può mettere ordine nelle vicende delle ultime settimane, nonostante le ripetute sollecitazioni, arrivate anche dall'interno del suo partito. Ma non perdiamo la speranza e siamo fiduciosi che le risposte, anche se tardive, arriveranno. Magari proprio oggi, giovedì, visto che è l'unico giorno che l'attuale sindaco, diversamente dal suo predecessore Fontana sempre disponibile, ha deciso di dedicare al “ricevimento” e quindi alle risposte alle istanze dei cittadini. Un atteggiamento pilatesco non è più tollerabile.

Simone Longhini

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it